

SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

| | |
|---|---|
| Codice intervento (SM) | SRG06 |
| Nome intervento | LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale |
| Tipo di intervento | COOP(77) - Cooperazione |
| Indicatore comune di output | O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate |
| Contributo al requisito della separazione dei fondi per | Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: Si |

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------|
| IT | Italia |

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali al livello sub-regionale e sub-provinciale, in tutte le Regioni e Province Autonome. Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali Ce D e in limitati casi specifici, motivati e definiti nelle condizioni di ammissibilità di questo intervento, anche zone B e A.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

| Codice + descrizione dell'OBBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC |
|---|
| Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto |
| SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

| Codice | Descrizione | Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC | Affrontata nel CSP |
|--------|--|---|--------------------|
| E3.3 | Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali | Qualificante | Si |
| E3.4 | Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare | Complementare | Si |
| E3.5 | Accrescere l'attrattività dei territori | Qualificante | Si |
| E3.6 | Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali | Qualificante | Si |
| E3.7 | Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali | Qualificante | Si |
| E3.8 | Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali | Complementare | Si |

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale dell'intervento

Al LEADER, viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Perciò, l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, le SSL possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal PSP, dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi coinvolti.

Inoltre, per favorire una migliore gestione delle risorse territoriali, le singole Autorità di Gestione definiscono con quali modalità, questo intervento può sostenere, nell'ambito delle SSL selezionate, la preparazione e realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale;
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.);
- gli investimenti in infrastrutture di larga scala coerenti con altre operazioni della SSL.

La cooperazione svolge un ruolo importante nel rafforzare l'integrazione con altri partenariati e/o territori e/o programmi di sviluppo. Pertanto, le AdG ne favoriscono la pianificazione nell'ambito delle SSL e attraverso la Rete Rurale Nazionale si promuovono specifiche iniziative di sensibilizzazione affinché questa opportunità sia accolta pienamente.

Si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

Fatto salvo quanto descritto per la tipologia di operazioni pianificabili nell'ambito di questo intervento, per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici. Pertanto, le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi, in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER.

Considerata l'eterogeneità dei contesti socioeconomici del territorio italiano e la necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative, si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche rilevanti per Regione e Provincia autonoma (tab.1)

Tabella 1 - Descrizione degli ambiti tematici attivati e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

| Regione/Provincia Autonoma | Ambiti tematici |
|--|---|
| Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, PA Bolzano, PA Trento | <p>1.servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;</p> <p>2.sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;</p> <p>3.servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;</p> <p>4.comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;</p> <p>5.sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;</p> <p>6.sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.</p> |
| Friuli-Venezia Giulia | <p>La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi:</p> <p>-servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;</p> <p>-servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;</p> <p>-sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;</p> <p>-sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.</p> |

| | |
|------------|---|
| Liguria | <p>La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali. |
| Marche | <p>La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; -sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri. |
| PA Bolzano | <p>La Provincia Autonoma prevede anche altre eventuali tematiche che emergeranno dai territori Leader secondo il principio del bottom up e descritte nelle SSL.</p> |
| Piemonte | <p>La regione prevede che le SSL siano concentrate su un numero limitato di ambiti di intervento, connessi tra loro e di cui uno prevalente. In ogni caso dovranno essere individuati chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti.</p> |
| Sardegna | <p>La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; -sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri. |
| Sicilia | <p>La Regione non prevede il tema “6 - Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri” e prevede il tema “trasferimento dell’innovazione”.</p> |
| Veneto | <p>La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi; -diversificazione, integrazione e innovazione dell’economia locale; -valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali. |

LEADER può trarre vantaggio ed è al contempo rilevante anche per rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Distretti del cibo, turistici, produttivi). Perciò, le SSL dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Per questa eventualità, le Autorità di gestione definiranno, se del caso, procedure atte a garantire demarcazione e complementarità tra le operazioni da sostenere.

In funzione delle diverse esigenze di sviluppo delle zone rurali, la SSL può essere sostenuta da più fondi secondo quanto stabilito dalle singole Autorità di Gestione. Nel caso di applicazione del plurifondo, le Autorità di Gestione regionali o provinciali dei vari fondi, organizzano un invito congiunto a presentare proposte per la selezione di tali strategie e formano un comitato comune per tutti i fondi interessati per sorvegliarne l'attuazione. Le Autorità di gestione competenti possono scegliere uno dei fondi interessati per sostenere tutti i costi di preparazione, di gestione e di animazione delle strategie, secondo quanto previsto all'art. 31 par.3) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sotto-interventi previsti

- Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto in questo paragrafo al punto “Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate nelle SSL” di questa scheda intervento.
- Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni: *Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.*

Dotazione finanziaria delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto interventi A e B)

La realizzazione di progetti nell'ambito di LEADER impone che venga assicurata una dotazione adeguata di risorse finanziarie e che gli interventi siano caratterizzati da una certa “massa critica”, pur senza raggiungere livelli di complessità attuativa e gestionale eccessivi. Per tale motivo, la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR messa a disposizione per l'esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e delle attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) – è compresa tra una soglia minima di 2,5milioni di euro ed una massima pari a 10 milioni di euro.

Nel caso in cui Leader, intervenga in aree di dimensioni limitate ovvero con popolazione inferiore ai limiti previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento, le Autorità di Gestione derogano alla dimensione finanziaria minima sopra indicata.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 25% del contributo pubblico totale alla strategia. (cfr. art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060). L'importo del sostegno è definito dalle AdG in relazione alla dimensione finanziaria complessiva delle SSL e ai compiti attribuiti ai GAL. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali (Tab. 2).

Tabella 2 – Descrizione della percentuale di sostegno prevista per il Sotto intervento B e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome

| Regione/Provincia Autonoma | Dotazione Sotto-intervento B) |
|---|-------------------------------|
| Le Regioni/Province Autonome: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta, PA Trento | max 25% |
| Liguria | max 15% |
| Lombardia, Molise, Toscana, Umbria, Veneto | max 20% |
| P.A. Bolzano | max 12% |

Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate nelle SSL

L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dalle Autorità di Gestione coerentemente con l'art. 32 par. 3 e l'art. 33 par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le disposizioni generali previste in questa scheda di intervento.

Le SSL (comprese le relative attività di animazione e gestione) sono implementate dai GAL ammessi al sostegno di questo intervento inclusi negli elenchi definiti dalle Autorità di Gestione regionali/provinciali. In tutte le Regioni italiane, salvo quando di seguito specificato di seguito, i GAL e le SSL – Strategie di Sviluppo Locale sono selezionati secondo i seguenti principi:

- P01 Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.);
- P02 Caratteristiche dell'ambito territoriale; (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc);
- P03 Qualità della SSL e del Piano di Azione (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.);
- P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL (ad esempio: es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.).

In relazione ai principi di selezione si specifica che:

- la Regione Marche e la Regione Veneto non applicano il P04;
- le Regioni Lazio, Abruzzo non applicano il principio P02.

Per la Regione Emilia-Romagna i principi saranno declinati nell'ambito dell'Avviso pubblico di selezione dei GAL e delle SSL (vedi Scheda SRG05 che includerà, oltre che il P01, P02 e P03, anche il P04)

Le Autorità di Gestione possono richiedere l'elaborazione di Piani di Azione (PdA) associati alle SSL per la definizione esecutiva delle operazioni se non già richiesta e/o definita nell'ambito delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale.

Nell'ambito delle SSL possono essere previste operazioni ordinarie e specifiche.

Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSP e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. In considerazione dei limitati importi che tendenzialmente caratterizzano i progetti LEADER - nel rispetto dei requisiti fissati dagli articoli di riferimento del Regolamento e nel PSP- le Autorità di gestione possono definire eventuali elementi di flessibilità o semplificazione, che consentono ai GAL di adattare le operazioni ordinarie ai propri territori.

Le operazioni specifiche invece, sono intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie: Tali operazioni possono essere implementate, nel rispetto delle disposizioni definite dalle Autorità di Gestione, secondo le seguenti opzioni:

- avviso pubblico anche a sportello - predisposto dal GAL;
- in convenzione - il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione;
- a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;
- modalità mista (a gestione diretta + bando) - per alcune operazioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL.

In relazione alle opzioni suddette si specifica che:

- la Regione Emilia-Romagna non adotterà l'opzione "modalità mista".

Le Autorità di Gestione, a seconda delle modalità attuative definite coerentemente con le disposizioni generali previste in questo intervento, prevedono opzioni di progetto quali (elenco non esaustivo): integrati, di comunità, rete/filiera, ombrello; scala locale.

La cooperazione LEADER, come previsto dall'art. 34 del Regolamento 1060/2021, è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell'ambito delle SSL.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Condizioni di ammissibilità per la dotazione finanziaria delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto-intervento B) e delle aree eleggibili

CR01 Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria compresa tra un minimo di 2,5 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro. Per permettere una più efficace specificazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), le singole Autorità di Gestione esprimono le deroghe alla dimensione finanziaria minima o massima delle SSL riportate nella tabella 3.

CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Per permettere una più efficace specificazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), le singole Autorità di Gestione individuano le zone di intervento prioritarie ed esprimono le deroghe, riportate nella tabella 4 al limite superiore o inferiore di popolazione nelle zone ad alta o bassa densità demografica e/o che richiedono l'inclusione di territori contermini e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali rispetto alla dotazione finanziaria e aree di intervento eleggibili (Tab. 3 e Tab. 4)

Tabella 3 - Descrizione dotazione finanziaria e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito dell'intervento

| Regione/Provincia Autonoma | Dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR per l'esecuzione delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto-intervento B) | |
|---|---|--|
| Le Regioni e Province Autonome: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Liguria, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, PA Bolzano, Veneto | CR01 - Minimo 2,5 milioni di euro e massimo 10 milioni di euro. | |
| Emilia-Romagna | CR01 – con deroga alla soglia finanziaria massima. Per la RER la soglia massima sarà di 14 milioni di euro. | |
| Friuli-Venezia Giulia, Lazio | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione finanziaria minima è pari a 2 milioni di euro. | |

| | | |
|-----------|--|--|
| Molise | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima e massima. Motivazione: considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione finanziaria minima è pari a 2 milioni di euro e la soglia massima 5 milioni di euro. | |
| Puglia | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Motivazione: per favorire una maggiore concentrazione e efficacia del sostegno l'importo minimo delle SSL è pari a 5,5 meuro | |
| Piemonte | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Motivazione: nel caso di Gal di piccola dimensione e che insistono in aree con peculiari connotazioni orografiche e/o a bassa intensità di popolazione, la dotazione finanziaria minima è pari a 1,8 milioni di euro. | |
| Lombardia | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria massima. Considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione massima è pari a 6 milioni di euro | |
| PA Trento | CR01 - con deroga alla soglia finanziaria massima. Motivazione: considerate le specificità del territorio provinciale si prevede di selezionare un unico Gal per una dotazione finanziaria massima pari a 12,2 milioni di euro. Le risorse finanziarie saranno distribuite tenendo conto dell'area LEADER, che è rappresentata dal territorio dove attualmente opera il GAL Trentino orientale includendo nel perimetro le Valli del Leno (Terragnolo, Vallarsa e Trambileno), Ronzo Chienis e a nord i Comuni della Valle di Cembra. Un importo massimo del 10% dei fondi potrà essere utilizzato nei comuni limitrofi all'area delimitata. | |

Tabella 4 - Condizioni di ammissibilità delle aree eleggibili, dei limiti di popolazione e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome

| Regione/Provincia Autonoma | |
|----------------------------|--|
| Liguria, Umbria, | CR02 - L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. |

| | |
|-----------------------|--|
| Calabria | CR02 con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali classificate come aree B beneficiarie di Leader 2014-2022, al fine di favorire continuità del sostegno in tali zone. |
| Abruzzo, Molise | CR02 - con deroga alle aree eleggibili. Le Regioni definiscono eleggibili le aree interessate dalle SSL 2014-2022. |
| Basilicata | CR02 - con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili le aree rurali classificate come C e D, nonché in parte le Area classificate come B, situata a ridosso del litorale jonico e già interessata da Leader nelle programmazioni 2007-2013 e 2014-2022. Sono esclusi gli interi territori dei comuni di Policoro e Scanzano Jonico, così come l'inclusione degli interi territori dei comuni di Montalbano Jonico e Montescaglioso. Si conferma, altresì, l'inclusione dei territori dei comuni di Bernalda e Pisticci fino alla fascia litoranea, a ridosso della pineta che protegge le spiagge. |
| Campania | CR02 - con deroga alle aree eleggibili. I comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL devono essere anche contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori. È fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL diversi. In nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER. per quanto riguarda l'omogeneità territoriale, questa risulta verificata in quanto l'area del GAL dovrà riguardare uno o più STS, come definiti dalla LR 13/2008 - Piano territoriale Regionale, nella loro interezza, cui possono aggiungersi comuni adiacenti giustificando tale evenienza nella SSL |
| Emilia-Romagna | CR02 - con deroga alle aree eleggibili. In modo prioritario, le aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D); - limitatamente alle zone di collina, le aree rurali intermedie (Zone C); -le aree rurali intensive e specializzate (Zone B), limitatamente ai territori ricadenti in zone soggette a vincoli naturali; -i territori già interessati dall'approccio LEADER nel PSR 2014-2022. Per la RER è prevista la seguente deroga: l'unità territoriale minima è rappresentata di norma dal Comune, salvo eccezioni motivate sulla base della necessità di garantire omogeneità socioeconomica, nel qual caso, per porzioni limitate di territorio possono essere considerati come unità minime i fogli di mappa. |
| Friuli-Venezia Giulia | CR02 con deroghe alle aree eleggibili ed al limite minimo di popolazione. |

| | |
|-----------|---|
| | <p>Per favorire la concentrazione dell'intervento nelle zone più bisognose, nella Regione Friuli Venezia Giulia- coerentemente con la programmazione PSR 2014-2020 e PSR 2007-2013 e considerate le specifiche caratteristiche fisiche e socioeconomiche della Regione- sono ammissibili anche: le zone del territorio omogeneo del Carso già classificate nelle aree A, B e C e individuate nelle sottozone codificate A1 - Sottozona del Carso, B1 - Sottozona del Carso, C1 - Sottozona del Carso; Sono, inoltre, ricompresi i Comuni di Spilimbergo e Vivaro in quanto parte della zona montana omogenea Destra Tagliamento e Dolomiti Friulane, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 "Classificazione del territorio montano e zone montane omogenee" della legge regionale n. 33/2002.</p> <p>Per i Comuni parzialmente inclusi, tale individuazione ricalca la delimitazione delle zone svantaggiate di montagna di cui alla direttiva 75/273/CEE; per il Comune di Trieste, la delimitazione effettuata ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 "Classificazione del territorio montano e zone montane omogenee" della legge regionale n. 33/2002.</p> <p>Per la Regione FVG è prevista una deroga ai limiti minimi di popolazione in considerazione delle dimensioni limitate del territorio e del fatto che alcuni GAL insistono su aree caratterizzate da forte spopolamento e scarsa densità abitativa. L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 20 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Tale parametro va in continuità con quanto previsto nelle precedenti programmazioni comunitarie (2007-13, 2014-22).</p> |
| Lazio | <p>CR02 - con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione.</p> <p>La Regione definisce eleggibili esclusivamente le aree rurali classificate come C e D.</p> <p>Considerate le specificità del territorio della Provincia di Rieti che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e bassa densità demografica prevede di ammettere anche aree con minimo 20.000 abitanti.</p> |
| Lombardia | <p>CR02 con deroga alle aree eleggibili e al limite di popolazione.</p> <p>La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali classificate come aree B beneficiarie di Leader 2014-2022, al fine di favorire la prosecuzione dell'intervento in tali zone, di agricoltura intensiva (tipologia areale B). Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche e socioeconomiche, se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare ai limiti di popolazione previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento.</p> |
| Marche | <p>CR02 con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione.</p> |

| | |
|------------|---|
| | <p>La Regione attiva l'intervento solo nelle <u>aree C3, C2 e D</u> perché a più alto livello di ruralità.</p> <p>Limite minimo alla popolazione pari a 40.000 abitanti in considerazione del calo demografico registrato negli ultimi anni e dell'esperienza della precedente programmazione.</p> |
| PA Bolzano | <p>CR02 con deroghe al limite minimo e massimo di popolazione.</p> <p>Viste le caratteristiche peculiari del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e della maggior parte delle zone ammissibili, connotate da forte spopolamento e scarsa densità abitativa, l'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 10 mila fino ad un massimo di 40 mila abitanti.</p> |
| PA Trento | <p>CR02 - con deroga alle aree eleggibili.</p> <p>La Provincia definisce l'area LEADER come quella che insisterà sul territorio dove attualmente opera il GAL Trentino orientale (Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Altipiani Cimbri) includendo nel perimetro le Valli del Leno (Terragnolo, Vallarsa e Trambileno), Ronzo Chienis e a nord i Comuni della Valle di Cembra".</p> |
| Piemonte | <p>CR02 - con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione.</p> <p>La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali ad agricoltura intensiva (classificate come aree B) già beneficiarie di Leader 2014-2022.</p> <p>Per i soli Gal già esistenti, deroga al limite minimo di popolazione fino a 30.000 abitanti.</p> <p>Motivazione: la deroga al limite minimo di popolazione ammissibile si applica nei casi connotati da peculiari caratteristiche orografiche, di omogeneità geografica, sociali, economiche e culturali specifiche.</p> |
| Puglia | <p>CR02 - con deroga al limite massimo di popolazione. Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche (es. alta densità demografica) e socio-economiche (es. aree omogenee particolarmente estese), se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare al limite massimo di popolazione previsto dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento. La Regione definisce eleggibili anche le zone più bisognose con peculiari connotazioni socio-demografiche. Nello specifico sono ammissibili anche singole zone sub-comunali (zona A) aventi caratteristiche di ruralità, al fine di favorire l'attuazione dell'intervento nella Regione. Inoltre, la Regione definisce eleggibili anche le zone B.</p> |
| Sardegna | <p>CR02 - con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione.</p> |

| | |
|---------------|--|
| | <p>La Regione definisce eleggibili esclusivamente le aree rurali classificate come C e D.</p> <p>Per i soli Gal già esistenti, nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche e socio-economiche, se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare ai limiti di popolazione previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento.</p> |
| Sicilia | <p>CR02 – con deroga alle aree eleggibili.</p> <p>La Regione definisce eleggibili anche le Aree B che sono contermini con le aree C e D ed hanno caratteristiche socio-economiche ed orografiche analoghe.</p> |
| Toscana | <p>CR02 - con deroga al limite minimo di popolazione.</p> <p>Considerate le specificità del territorio che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e/o bassa densità demografica prevede di ammettere anche aree con minimo 30.000 abitanti.</p> |
| Valle d’Aosta | <p>CR02 - con deroga alle aree eleggibili.</p> <p>La Regione definisce eleggibili anche le zone più bisognose con peculiari connotazioni socio-demografiche. Nello specifico sono ammissibili anche singole zone sub-comunali poste a nord del capoluogo regionale (area A) aventi caratteristiche di ruralità, al fine di favorire l’attuazione dell’intervento, nella Regione.</p> |
| Veneto | <p>CR02 – con deroga alle aree eleggibili</p> <p>Casi specifici e motivati di inclusione aree B.</p> <p>Il coinvolgimento delle aree rurali B è limitato ai territori comunali che hanno aderito allo sviluppo locale di tipo partecipativo-LEADER nella programmazione 2014-2020.</p> <p>L’adesione di Comuni classificati aree B (aree rurali ad agricoltura intensiva) avviene esclusivamente ai fini del completamento e della coerente configurazione complessiva del singolo Ambito Territoriale Designato, nelle Province caratterizzate dalla presenza di aree rurali D e/o C, nonché per assicurare la presenza operativa di un GAL nelle Province che non rilevano aree rurali D e/o C (Treviso e Venezia; max n. 1 GAL per Provincia)</p> |

Condizioni di ammissibilità generali dei beneficiari

Le condizioni di ammissibilità dei beneficiari previsti da tutte le Regioni e Province Autonome sono:

CR03 - I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

CR04 - Ciascun Gal dovrà rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati. La Regione Emilia-Romagna prevede anche la seguente condizione di ammissibilità:

- esclusivamente come beneficiari i GAL con una forma giuridica legalmente riconosciuta.

Le singole Autorità di Gestione eventualmente dettagliano con propri documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL elementi specifici, ad esempio relativi a: composizione del partenariato, composizione dell'organo decisionale del GAL, eventuale capitale sociale del GAL, organizzazione della struttura tecnica, ecc.

Sotto intervento A) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari per il Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

I beneficiari delle operazioni pianificate nelle SSL - tenendo conto delle disposizioni generali di questo intervento, a seconda delle opzioni definite dalle Autorità di Gestione e specificate nelle SSL in funzione delle esigenze locali - sono:

CR05 - per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento, secondo le specificità delle regioni e province autonome declinate, nel PSP;

CR06 - per le operazioni specifiche attivate nella SSL, soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione nell'ambito di eventuali tipologie individuate dalle AdG;

CR07 - per le operazioni relative all'avvio di imprese extra-agricole, i beneficiari sono definiti, in linea generale nella scheda intervento SRE04 "Start up non agricole" del PSP e nelle SSL proposte dai GAL;

CR08 - i GAL ammessi al finanziamento del presente intervento, sulla base delle disposizioni delle Autorità di gestione, possono essere beneficiari delle operazioni specifiche;

CR09 - il GAL può essere beneficiario di progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL.

CR10 - per le operazioni ordinarie, comprese operazioni nell'ambito dell'intervento "SRE04 – Start up non agricole", dovranno inoltre essere rispettati gli ICO pertinenti per le tipologie di intervento che rientrano nel PSP (investimenti);

CR11 - per le operazioni specifiche le Autorità di Gestione definiscono quali impegni prevedere e/o ne includono altri sulla base delle esigenze locali.

Salvo quanto riportato nella Tab.5, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti criteri nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 5 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari e degli elementi specifici previsti per il Sotto intervento A dalle Regioni e Province Autonome

| Regione/Provincia Autonoma | Condizioni di ammissibilità dei beneficiari |
|----------------------------|---|
| Tutte le Regioni/PA | Da CR05 a CR11 |
| Emilia-Romagna | La Regione specifica che: -CR06 – le tipologie individuate dalle AdG sono: Enti e società pubblici; Enti di gestione delle Aree protette; Consorzi di bonifica; GAL; Università; CCIAA; proprietà collettive; Enti associativi di diritto privato senza finalità di lucro costituiti in base a previsioni di legge che svolgono anche funzioni di pubblico interesse; Consorzi fra privati (compresi quelli costituiti a norma dell'art.14 della Legge n. 126 del 12/02/1958); -soggetti privati senza scopo di lucro; microimprese e PMI in forma singola o associata; società miste pubblico-private; persone fisiche. -Non applica CR09. |
| Marche | La Regione specifica che: non applica il CR07. |
| Veneto | La Regione specifica che: non applicano CR07 e CR09 |

| | |
|--|--|
| Lazio, Molise, P.A. di Bolzano, P.A. Trento | Le Regioni/PA specificano che: non applicano CR09 |
| P.A. Trento | La PA specifica che: non applica CR08 |

Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

CR12 - i beneficiari sono i GAL ammessi al finanziamento 2023-2027 del presente intervento.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni sono definite dalle Autorità di Gestione in relazione alle opzioni e ai requisiti generali di seguito riportati.

CR13 per essere ammissibili, tutte le operazioni devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste in questo intervento e le specifiche disposizioni definite dalle Autorità di Gestione;

CR14 le operazioni ordinarie devono essere conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento del PSP;

CR15 per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

CR16 nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione;

CR17 nell'ambito delle SSL possono essere finanziati progetti sia nelle zone rurali che in quelle urbane; i progetti nelle aree urbane devono essere coerenti con le finalità e i risultati delle Strategie di Sviluppo Locale e dimostrare chiaramente di avere ricadute nelle zone rurali.

Salvo quanto riportato nella Tab.6, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti criteri nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 6 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità delle operazioni e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome

| Regione/Provincia Autonoma | Condizioni di ammissibilità delle operazioni |
|----------------------------|--|
|----------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|--|
| Tutte le Regioni/Province Autonome | Da CR13 a CR17 |
| Emilia-Romagna | La Regione prevede anche la seguente condizione di ammissibilità: per le operazioni specifiche le condizioni di ammissibilità saranno dettagliate dai GAL nelle SSL nel rispetto delle linee di indirizzo definite dalle AdG. |
| Lombardia | La Regione specifica che: -non applica CR17; -per CR14, nell'ambito delle SSL non possono essere attivati gli interventi di cui agli articoli 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" e 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici" |
| Marche | La Regione specifica che: -non applica CR17 -in relazione alle condizioni di ammissibilità degli interventi la Regione specifica che le SSL possono includere operazioni afferenti unicamente ai seguenti interventi: SRD09; SRD014; SRG05; SRG06; SRG07; SRH03; SRH04; SRH05. La scelta delle Marche mira a focalizzare l'azione dei GAL sui tematismi che rispondono maggiormente alle esigenze territoriali e sugli interventi in cui è maggiore il valore aggiunto dell'approccio LEADER. |
| P.A. Trento | La Provincia Autonoma specifica prevede anche la seguente condizione di ammissibilità: nell'ambito delle SSL dei GAL non sono ammissibili gli interventi di cui all'articolo 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" e articolo 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici". |
| Molise, Sardegna, Veneto | Le Regione specificano: non applicano CR17. |

Condizioni di ammissibilità delle spese

SP01 - L'ammissibilità e finanziabilità dei costi delle SSL (sotto Azione A e B) decorrono dai termini definiti dalle singole Autorità di Gestione;

SP02 - "Erogazione anticipi – È consentito il pagamento di anticipi ai Gal fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente piano;

Sotto intervento A

SP03 - Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute da LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP;

SP04 - Relativamente alla cooperazione LEADER, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;

- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

SP05 - Relativamente alle azioni di accompagnamento, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

Sotto intervento B

SP06 - I costi relativi al sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner)
- addetto all'elaborazione e all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Salvo quanto riportato nella Tab.7, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi delle suddette condizioni nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 7 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità delle spese previste e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito dell'intervento

| Regione/Provincia Autonoma | Condizioni di ammissibilità delle Spese |
|------------------------------------|---|
| Tutte le Regioni/Province Autonome | Da SP01 a SP06 |
| Emilia-Romagna | La Regione specifica che: |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | -non applica SP05 -SP01: per il sotto intervento A) i costi sono eleggibili dalla presentazione della domanda di sostegno da parte del beneficiario; per il sotto intervento B) dalla data di selezione del GAL e della Strategia. |
| Marche | Solo per SP06 non ritiene di applicare il limite di spesa per i micro-interventi. |
| Molise | La Regione specifica che: -non applica SP05 -l'importo della spesa programmata per l'Azione B corrisponde al massimo al 20 % della spesa pubblica programmata per l'Azione A. |
| P.A. Bolzano | La Provincia Autonoma specifica che: non applica SP02 e SP05 |
| P.A. Trento | La Provincia Autonoma specifica che: non applica SP05 Motivazione: non intende attivare azioni di accompagnamento. |
| La Provincia Autonoma specifica che: | |
| Veneto | La Regione specifica che: -non applica SP05 -l'importo della spesa programmata per l'Azione B corrisponde al massimo al 20 % della spesa pubblica programmata per l'Azione A; -l'importo della spesa pubblica programmata per la sotto-azione B.2 - Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 10% della spesa pubblica programmata per l'Azione B. |

Altri obblighi e impegni

Altri impegni per i GAL nello svolgimento dei propri compiti

I01 - I GAL svolgeranno i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Autorità di Gestione Regionali e Provinciali.

I02 - I GAL possono svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, solo se designati dall'Autorità di Gestione competente come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche del fondo.

I03 - Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

I04 - Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

I05 - I GAL devono dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc. Salvo quanto riportato nella Tab.8, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti impegni nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 8 - Descrizione altri impegni per i GAL nello svolgimento dei propri compiti e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito dell'intervento

| Regione/Provincia Autonoma | Altri impegni per i GAL |
|--|---|
| Tutte le Regioni/Province Autonome | Da I01 a I05 |
| Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, P.A. Bolzano, | Le Regioni/PA specificano che: non applicano I02 |
| Veneto | La Regione specifica che: non applica I02 e I04 |

Altri obblighi per i GAL

O 01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dai Piani di Sviluppo locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali. (Tab. 9)

Tabella 9 - Descrizione altri obblighi previsti dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito dell'intervento

| | |
|------------------------------------|--------------------------|
| Regione/Provincia Autonoma | Altri Obblighi per i GAL |
| Tutte le Regioni/Province Autonome | O01 |

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le eventuali specificità regionali saranno oggetto di successivo dettaglio.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

Sovvenzione

Strumento finanziario

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

costi unitari

somme forfettarie

finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base legale per l'istituzione dei costi unitari e del finanziamento a tasso fisso è l'articolo 83, paragrafo 2 lettera a, punti (i) e (ii) del Reg. UE 2021/2115.

La base legale per le somme forfettarie è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera b, del Reg. UE 2021/2115.

In particolare, per le somme forfettarie per l'Azione A, il GAL, in quanto autorità competente per la selezione delle operazioni, potrà definire i costi della singola operazione in base al progetto di bilancio dell'operazione stessa purché lo faccia ex ante, cioè prima dell'approvazione del progetto stesso come previsto dall'art. 83 par. 2 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/SPR.

Saranno inoltre definite altre forme di costo semplificato per le spese dei GAL (tra cui la gestione ed animazioni) sulla base di quelle che saranno le scelte attuative stabilite nei Piani di sviluppo locale.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Sono definiti per ogni operazione/progetto, con riferimento al quadro complessivo degli interventi previsti nelle SSL e delle relative condizioni previsto dal PSP, nel rispetto, comunque, dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 2115/2021 e/o dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

Per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alle azioni ordinarie le aliquote sono stabilite nelle relative schede di intervento del PSP; mentre, nel caso delle Azioni specifiche, le aliquote sono definite dall'AdG per tipologia di azione e/o tipologia di beneficiario nel rispetto dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 2115/2021 e/o dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato, come di seguito indicato:

a. per i beneficiari pubblici 100% in caso di interventi di interesse collettivo;
b. per i beneficiari privati
-in caso di investimenti, 40% elevabile al 100% alle condizioni previste all'art. 72 par. 4 del reg. (UE) 2021/2115;
-in caso di interventi che non hanno ad oggetto investimenti, 40% elevabile sino al 70% in caso di interesse collettivo dell'intervento, in analogia con quanto previsto dall'art. 77, par. 8 lett.-a);
per gli interventi di cui sono beneficiari i GAL l'aliquota è fissata al 100%.

Spiegazione supplementare

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali. (Tab. 10)

Tabella 10 - Determinazione della tipologia di sostegno attivato per il Sotto intervento B) dalle Regioni e Province Autonome

| Tipo di sostegno | | | | | | | | |
|-----------------------|----------------|----------------------|---------------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|--|
| | Forma supporto | | Tipo pagamento | | | Tasso di sostegno | Anticipazioni | |
| Regione | Sovvenzioni | Strumenti finanziari | Rimborso costi eleggibili | Costi unitari | Somme forfettarie | % min-max | | |
| Abruzzo | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Basilicata | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Calabria | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Campania | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Emilia-Romagna | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Friuli-Venezia Giulia | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Lazio | X | | X | x | x | 100 | X | |
| Liguria | X | | X | X | X | Dal 20% al 100% | X | |
| Lombardia | X | | X | X | | 100 | X | |
| Marche | X | | X | X | | 100 | X | |
| Molise | X | | X | X | X | Fino al 100% | X | |
| Piemonte | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Puglia | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Sardegna | X | | X | X | X | 100 | X | |
| Sicilia | X | | X | X | X | Fino al 100% | X | |
| Toscana | X | | X | X | X | 100 | X | |
| P.A. Bolzano | X | | X | X | | 100 | | |
| P.A. Trento | X | | X | X | X | 100 | X | |

| | | | | | | | | |
|---------------|---|--|---|--------------------|--------------------|-----------------|---------|--|
| Umbria | X | | X | X | X | 100 | X (50%) | |
| Valle d'Aosta | X | | X | X | X | Dal 40% al 100% | X | |
| Veneto | X | | X | X (se disponibili) | x (se disponibili) | 80 | x | |

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì No Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Qual è il valore aggiunto dell'approccio LEADER allo sviluppo rurale?

Il valore aggiunto di LEADER deriva dai principi generali che sottendono le modalità di pianificazione e attuazione delle operazioni previste nelle SSL, come di seguito riportate:

- aumentare il capitale sociale nelle zone rurali - ovvero rafforzare la fiducia fra gli attori pubblici e privati, stimolare l'impegno civile e la coesione sociale locale;
- migliorare la governance locale - ovvero migliorare i processi attraverso i quali il pubblico, gli attori economici e la società civile finalizzano e traggono beneficio dal sostegno pubblico, soddisfare i loro obblighi e mediare le loro differenze al fine di gestire gli affari pubblici a tutti i livelli in modo collaborativo;
- realizzare progetti con valori unici rispetto al meccanismo standard di erogazione, rafforzando le connessioni tra progetti sullo stesso territorio e favorendo l'introduzione di innovazioni anche sociali;
- favorire una maggiore finalizzazione e contributo di LEADER alle strategie: Farm to Fork; Strategia per la biodiversità; Green Deal - energie rinnovabili, innovazione verde, bioeconomia, investimenti favorevoli al cambiamento climatico; Villaggi intelligenti - digitale, sociale, servizi multipli, resilienza.

Descrivere in che modo i requisiti e i principi di base relativi all'approccio LEADER saranno garantiti attraverso il modello di attuazione

Nell'ambito di questo intervento le operazioni di animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni, alle quali sono destinate anche adeguate risorse finanziarie, sono centrali e assicurano la realizzazione di un processo partecipativo e dal basso per la costruzione delle SSL.

Ai GAL è assicurata la necessaria autonomia decisionale per la costruzione di una strategia di sviluppo integrata e multisettoriale capace di rispondere alle esigenze locali.

La proposizione di ambiti tematici ha una funzione orientativa volta a migliorare il design delle Strategie e a favorire il collegamento fra settori e attori locali. Gli ambiti sono interpretati come strumenti per disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali e non come obiettivi o risultati dell'azione di LEADER.

La possibilità di includere nelle proposte di SSL diverse tipologie di progetto contribuisce a mantenere anche in fase di attuazione un approccio partecipativo, integrato e multisettoriale e allo stesso tempo a ridurre gli oneri per i beneficiari locali per progetti di limitate dimensioni finanziarie e/o di natura sperimentale. Inoltre, la possibilità di prevedere diverse modalità attuative assicura la necessaria flessibilità nella implementazione delle operazioni e un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi.

È previsto il sostegno di più di un fondo dell'UE?

Sì No

Si applicherebbe l'opzione del fondo capofila?

Sì No

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti, ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

| Regione | Articolo | Aliquota da applicare | Tasso minimo | Tasso massimo |
|-------------|--|-----------------------|--------------|---------------|
| IT - Italia | 91(2)(a) - Regioni meno sviluppate | 50,50% | 20,00% | 85,00% |
| IT - Italia | 91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 | 42,50% | 20,00% | 60,00% |
| IT - Italia | 91(2)(d) - Altre regioni | 40,70% | 20,00% | 43,00% |

12 Importi unitari previsti – Definizione

| Importo unitario previsto | Tipo di sostegno | Tasso o tassi di partecipazione | Tipo dell'importo unitario previsto | Regione o regioni | Indicatore o indicatori di risultato | L'importo unitario si basa su spese riportate? |
|---|-------------------------|--|--|--------------------------|---|---|
| 2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - FVG.01 – SSL | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(c)-IT-42,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - UMB.01 - SSL | Sovvenzione | 91(2)(c)-IT-42,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06 - VDA - 01 - P - LEADER | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-BAS-01 - Leader | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-CAL.01 - SSL | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 - LEADER | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader" | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01-LEADER | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-TRE.01 - Leader | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategie | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Gestione | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06_ABR.01 - LEADER | Sovvenzione | 91(2)(c)-IT-42,50% | Media | IT; | | No |
| SRG06_MOL.01 - LEADER | Sovvenzione | 91(2)(a)-IT-50,50% | Media | IT; | | No |

| | | | | | | |
|---|-------------|--------------------|-------|-----|--|----|
| SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |
| SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione | Sovvenzione | 91(2)(d)-IT-40,70% | Media | IT; | | No |

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER

calcolato su base storica

SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla stima del numero dei GAL selezionati in relazione al budget disponibile

SRG06 - FVG.01 – SSL

-

SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

-

SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG06 - UMB.01 – SSL

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRG06 - VDA - 01 - P – LEADER

-

SRG06-BAS-01 – Leader

-

SRG06-CAL.01 - SSL

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale

Importo medio per SSL

SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 – LEADER

L'importo è stato commisurato alle strategie di sviluppo locale sostenute nell'ambito della M19 del PSR 14/22 e al numero di strategie che si intende sostenere con la programmazione 23/27

SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022

SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale

-

Stimato in funzione del target ipotizzato

SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader"

-

SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei costi sostenuti sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere con le risorse messe a disposizione

SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei costi sostenuti sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere con le risorse messe a disposizione

SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01- LEADER

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRG06-TRE.01 – Leader

Viene finanziato un unico GAL ed un'unica strategia di sviluppo locale con un importo complessivo di spesa di pubblica di € 12.275.846,31

SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale – Strategie

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale – Gestione

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG06_ABR.01 – LEADER

L'importo medio è stato stimato tenendo conto dell'allocazione finanziaria totale, del numero di strategie attivate nella Regione e delle rispettive esigenze gestionali e attuative.

SRG06_MOL.01 – LEADER

L'importo medio è stato stimato tenendo conto dell'allocazione finanziaria totale, del numero di strategie attivate nella Regione e delle rispettive esigenze gestionali e attuative.

SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia

-

SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

| Importo unitario previsto | Esercizio finanziario | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | Totale 2023-2029 |
|---|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|
| 2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | 14,00 | | | | | | 14,00 |
| SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 0,00 | 2.763.514,30 | 2.763.514,30 | 2.763.514,30 | 2.763.514,30 | 2.763.514,30 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 6,00 | | | | | 6,00 |
| SRG06 - FVG.01 - SSL (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | 2.820.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 5,00 | | | | | 5,00 |
| SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | 3.983.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | 5.974.500,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 5,00 | 1,00 | | | | 6,00 |
| SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 0,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3,00 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 5,00 |
| SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 0,00 | 3.286.956,52 | 3.286.956,52 | 3.286.956,52 | 3.286.956,52 | 3.286.956,52 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 0,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 23,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 23,00 |
| SRG06 - UMB.01 - SSL (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | 6.400.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | | 5,00 | | | | 5,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|--|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------|
| SRG06 - VDA - 01 - P - LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | 5.770.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | | | 1,00 | | | 1,00 |
| SRG06-BAS-01 - Leader (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | 5.584.849,65 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 5,00 | | | | | 5,00 |
| SRG06-CAL.01 - SSL (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | | 4,00 | 9,00 | | | 13,00 |
| SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 8.400.000,00 | 8.400.000,00 | 8.400.000,00 | 8.400.000,00 | 8.400.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 12,00 | | | | | 12,00 |
| SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 - LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 4.464.091,52 | 4.464.091,52 | 4.464.091,52 | 4.464.091,52 | 4.464.091,52 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 16,00 | | | | | 16,00 |
| SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 1.260.085,08 | 1.260.085,08 | 1.260.085,08 | 1.260.085,08 | 1.260.085,08 | 1.260.085,08 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 4,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4,00 |
| SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 14,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14,00 |
| | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 5.500.000,00 | 5.500.000,00 | 5.500.000,00 | 5.500.000,00 | 5.500.000,00 | 5.500.000,00 | |

| | | | | | | | | | |
|---|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------|
| SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader" (Sovvenzione - Media) | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 0,00 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 0,00 | 6,00 | 15,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 21,00 |
| SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 0,00 | 2.352.941,18 | 2.352.941,18 | 2.352.941,18 | 2.352.941,18 | 2.352.941,18 | 2.352.941,18 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | 0,00 | 17,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 17,00 |
| SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | 588.235,29 | 588.235,29 | 588.235,29 | 588.235,29 | 588.235,29 | 588.235,29 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | 17,00 | | | | | | 17,00 |
| SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01- LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | 6.700.000,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 7,00 | | | | | 7,00 |
| SRG06-TRE.01 - Leader (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 12.275.846,31 | 12.275.846,31 | 12.275.846,31 | 12.275.846,31 | 12.275.846,31 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 1,00 | | | | 0,00 | 1,00 |
| SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategie (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | 4.584.498,08 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | 9,00 | | | | | | 9,00 |
| SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Gestione (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | 1.035.013,41 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | 9,00 | | | | | | 9,00 |
| SRG06_ABR.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | 2.731.250,00 | 2.731.250,00 | 2.731.250,00 | 2.731.250,00 | 2.731.250,00 | 2.731.250,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------|
| | O.31 (unità: Strategie) | | 8,00 | | | | | | 8,00 |
| SRG06_MOL.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 1.885.646,04 | | 2.731.250,00 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | 4,00 | | | | | | 4,00 |
| SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 7.733.333,33 | 7.733.333,33 | 7.733.333,33 | 7.733.333,33 | 7.733.333,33 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | 6,00 | | | | | 6,00 |
| SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione (Sovvenzione - Media) | Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) | | | 1.933.333,33 | 1.933.333,33 | 1.933.333,33 | 1.933.333,33 | 1.933.333,33 | |
| | Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR) | | | | | | | | |
| | O.31 (unità: Strategie) | | | | | | | | |